



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Scheda per la rappresentazione dell'esperienza

LIVELLO

- Regione
- ASL
- **Ospedale**
- Struttura socio-sanitaria
- Reparto/Area specialistica
- Società scientifica

MACROTEMA

- Gestione DPI
- Formazione, informazione e gestione degli operatori sanitari
- Comunicazione ai cittadini
- Riorganizzazione percorsi clinici assistenziali
- **Soluzioni organizzative emergenziali per la gestione dei pazienti COVID** (esperienze di COVID hospital, isolamento di coorte, gestione domiciliare, telemedicina, altro)
- Soluzioni organizzative per la gestione di pazienti non COVID dettate dall'emergenza COVID
- Altro (specificare)

Descrizione dell'esperienza di risposta all'emergenza covid -19 che si intende condividere

L'Azienda AOU di Bologna, Policlinico di "S. Orsola", ha attivato una serie di interventi organizzativi e di attività di formazione/comunicazione finalizzate al contenimento e alla migliore gestione dell'emergenza COVID-19. In tale ambito le esperienze che riteniamo possano rappresentare buone pratiche interessanti ed altresì riproducibili all'interno di altre organizzazioni, riguardano tre aree tematiche, in particolare:



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

La gestione del neonato con sospetta o confermata infezione da COVID-19

I neonati con infezione da Covid-19 sono per lo più asintomatici o manifestano una sintomatologia raramente severa, caratterizzata da instabilità termica, sintomi respiratori (polipnea, dispnea, apnea, tosse), difficoltà alimentari, letargia e sintomi gastrointestinali (diarrea, vomito e distensione addominale). Il tempo massimo di incubazione fino ad ora descritto è di 14 giorni. Rispetto all'infezione da COVID-19 un neonato può essere nelle seguenti possibili condizioni, che richiedono l'identificazione di differenti percorsi di gestione, da adattare alle possibilità logistiche dei diversi centri:

- ◆ Neonato con sospetta infezione da COVID-19, sintomatico o asintomatico
- ◆ Neonato con accertata infezione da COVID-19, sintomatico o asintomatico
- ◆ Neonato in cui l'infezione da COVID-19 è esclusa o guarita

Neonati con queste caratteristiche possono giungere all'attenzione della neonatologia dell'AOU Policlinico di S. Orsola attraverso i seguenti percorsi:

- 1) Neonati figli di madre con sospetta o accertata infezione da COVID-19
- 2) Neonati con criteri di sospetto o con diagnosi già accertata da COVID-19 giunti in PS Pediatrico da casa o trasferiti da altri presidi ospedalieri
- 3) Neonati trasportati da altri ospedali mediante attivazione del sistema di trasporto neonatale (STEN)
- 4) Neonati nati da madre COVID-19 positiva instabile o in assistenza respiratoria presso reparto COVID-19 e non trasferibile.

Per ognuno di questi scenari è opportuno identificare percorsi che consentano la corretta gestione clinica e la minimizzazione del rischio di trasmissione del virus dalla madre al neonato e dal neonato ad altri pazienti o operatori sanitari.

È stata a tale scopo elaborata un'istruzione operativa che descrive la corretta modalità di gestione di questi quattro differenti scenari.

L'istruzione operativa descrive anche le modalità di attivazione del Neonatologo reperibile e le modalità di gestione dell'allattamento nelle differenti situazioni. Il Neonatologo sarà attivato per la gestione iniziale degli scenari 2 (quando concordato con MdG del PS Pediatrico), 3 e 4. Nel caso dello scenario 1 il Neonatologo reperibile verrà attivato in caso di instabilità del neonato con infezione COVID-19 accertata o sospetta. In tutti i casi il Neonatologo Reperibile resterà operativo almeno fino alla stabilizzazione del bambino in TIN.

Riferimento e-mail e telefonico di contatto



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Dott.ssa Alessandra De Palma – alessandra.depalma@aosp.bo.it – 051/2144564